



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

Giulio Bechi

Piano triennale dell'offerta formativa

"Kitchen Lab Arte, scienza e immaginazione a partire dagli alimenti"

a.s. 2023/2024

Indirizzo via Pisana 771 cap 50142, Firenze
Telefono 0557321971,
email sic.bechi@istruzionee.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*.

I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)

I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze

Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze.

Referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Simona Boboli
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Mariella Bergamini
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Daniela Belli
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Celeste Cucca

Orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10	Ingresso anticipato (laddove richiesto dalle famiglie)
8:30 – 9:00	Ingresso ordinario
12:00	Uscita antimeridiana senza mensa
13:15- 13:30	Uscita intermedia dopo pranzo
16:00- 16:30	Uscita Ordinaria
16:50 – 17.00	Uscita posticipata (laddove attivato in base al numero di richieste)

E' previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.
Il calendario scolastico segue quello regionale riportato nelle Linee di Indirizzo 2023/2024

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NEL CERCHIO
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 11.50	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
11.50 - 12.00	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.00 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	GIOCO LIBERO IN GIARDINO O IN SEZIONE, MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI STORIE, RACCONTI E BRANI MUSICALI
14.00 - 15.30	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.30 - 15.40	PREPARAZIONE ALLA MERENDA
15.40 - 16.00	MERENDA
16.00 - 16.30 16.50 - 17.00	USCITA USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi



Ambienti educativi e didattici

Le tre sezioni



Sezione A



Sezione B



Sezione C

Ambienti educativi e didattici



Palestra



Giardino



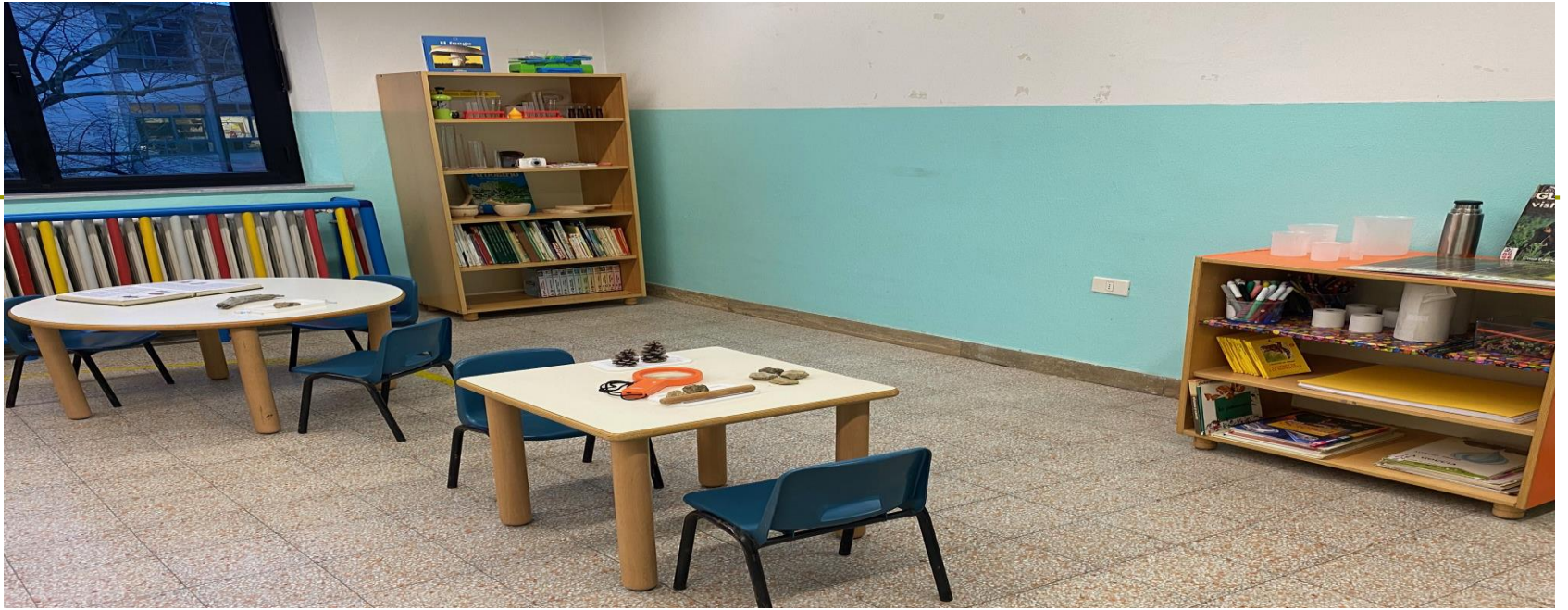
Mensa



Giardino

Falegnameria





Composizione delle sezioni

SEZIONE A		
	M	F
3 anni	2	4
4 anni	3	2
5 anni	4	5
TOTALE		20

SEZIONE B		
	M	F
3 anni	3	4
4 anni	4	6
5 anni	3	2
TOTALE		22

SEZIONE C		
	M	F
3 anni	3	2
4 anni	5	5
5 anni	4	2
TOTALE		21

Personale della scuola

Insegnanti

Insegnanti sez. A:

Rossella Scaringi
Raffaella Orizzonte
Maria Luisa Liguoro

Insegnanti sezione B

Stefania Zizzo
Lisa Fallani

Insegnanti sez.C:

Mara Crescentini
Connie Afriyie
Maria Luisa Liguoro

Insegnante di religione Cattolica

Ampliamento Offerta Formativa

Musica

Mariarita Nesti

Psicomotricità

Antonio Casalini

Inglese:

Luciana Spera

Media Education:

Debora Vignoli

Esecutrici servizi educativi

Rita Cecconi

Stefania Lari

Sabrina Formigli

Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento".

Formazione in servizio del personale

Il Piano della Formazione 2023/2024 per il personale della Scuola dell'Infanzia "G. Bechi" ha previsto i seguenti percorsi di formazione:

Percorso formativo a.s. 2023/2024: IL/LA BAMBINO/A AL CENTRO: LE ATTIVITA' ESPRESSIVE NEI CONTESTI EDUCATIVI 0/6

Oltre ai corsi obbligatori ai quali il personale docente e non docente è tenuto a partecipare: sicurezza, pronto soccorso e antincendio.

Descrizione del contesto territoriale

La scuola è collocata nel Quartiere 4, in via Pisana al n°771 nella zona di Ponte a Greve, al confine tra il Comune di Firenze e quello di Scandicci.

La struttura negli anni passati era stata adibita a scuola elementare ma, da oltre due decenni, ospita bambini/e della fascia di età 3-6 anni.

L'edificio contiene un totale di 63 bambini/e, distribuiti in 3 sezioni eterogenee.

La zona di Ponte a Greve, che negli ultimi anni si è ampliata dal punto di vista abitativo, ospita al suo interno molte famiglie provenienti dal centro città e nuovi nuclei familiari composti da coppie miste o coppie provenienti dall'estero.

La scuola dell'Infanzia opera all'interno del contesto, integrando la propria attività con i servizi educativi presenti nel territorio e proponendosi come elemento di continuità con gli istituti scolastici, valorizzando sia i processi di socializzazione che d'integrazione.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Dall'osservazione dei/le bambini/e e dall'analisi dei bisogni formativi è emersa la necessità di rallentare la programmazione didattica per favorire la creazione di routine serenamente accolte e condivise, al fine di vivere le esperienze di gioco, ricerca e sperimentazione in un ambiente che stimoli una creatività e una positiva cooperazione fra i bambini/e ed adulti; prendere consapevolezza della propria identità; rafforzare l'autonomia e la capacità di comunicazione ed espressione; affrontare nuove esperienze e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; conoscere la propria realtà territoriale.

Per dare significato all'esperienza vissuta con l'altro, è importante la collaborazione con le famiglie per creare, mantenere e rafforzare questo legame educativo condiviso.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Calendario incontri con le famiglie A.S. 2023/2024

Settembre:

- Riunione con i genitori dei bambini/e frequentanti e nuovi iscritti.
- Colloqui individuali con i genitori dei bambini/e nuovi iscritti.

Ottobre:

- Riunione di sezione per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, per il rientro a scuola dei bambini e delle bambine già frequentanti, per le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe e plesso.

Novembre/Dicembre:

- Colloqui individuali con le famiglie per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino/a.

Dicembre:

- 11 Dicembre: Presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, la programmazione didattica, le uscite, le attività dell'ampliamento dell'offerta formativa e laboratorio con i genitori.
- 15 Dicembre: Open Day per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni.

Gennaio:

- 16 Gennaio: Open Day

Maggio:

Maggio: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa per valutare l'andamento dell'anno scolastico.

Cosa facciamo a scuola

Progetto «Accoglienza»

Progetto «Kitchen Lab»

Progetto «Out-door Education»

Progetto «Prestalibro»

Progetto «Pranzo Educativo»

Progetto «Frutta a merenda»

Progetto «Mamma Lingua»

Progetto «genitori in classe»

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Insegnamento della Religione
Cattolica

Attività alternativa

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Progetto accoglienza

«Accogliere significa, prima di tutto, confermare l'identità di ciascuno e quindi interessarsi o raccontare la propria storia, creare connessioni tra la vita a casa e le esperienze che si vivono a scuola, dare attenzione agli oggetti che ci appartengono, alle caratteristiche e alle abitudini di ognuno. Per questo motivo, accogliendo i bambini, le bambine e le loro famiglie, abbiamo progettato e realizzato spazi sereni che rassicurino affettivamente e che trasmettano il piacere di vivere esperienze positive nel «ritrovarsi», spontaneamente, appartenenti ad un gruppo. Durante i primi giorni di scuola e attraverso l'utilizzo di diversi elementi e materiali, con la fantasia messa in campo e il gioco, abbiamo realizzato vari contrassegni ricchi nei dettagli e non privi di personalità, riflettenti le varie idee e prospettive sul mondo, simboli creativi che favoriscono la capacità di riconoscere se stessi e gli altri e con cui «essere presenti».



Progetto accoglienza



Progetto accoglienza



Lo sfondo tematico del nostro P.T.O.F. «Kitchen Lab, arte scienza ed immaginazione a partire dagli alimenti»

Anche quest'anno gli alimenti saranno lo sfondo tematico per le attività di gioco, ricerca e sperimentazione nella programmazione didattica e di esperienze che coinvolgeranno tutti gli ambiti conoscitivi.

A partire dall'osservazione e dall'esperienza possibilmente diretta con alimenti quotidiani i bambini/e saranno guidati a fare esperienze corporee, cognitive ed emotive. E' auspicabile la condivisione del progetto con le famiglie che saranno coinvolte nella lettura di libri, anche in lingua madre, per valorizzare le tradizioni delle varie famiglie riguardo al consumo del cibo.

Progetto «Kitchen Lab Arte, scienza e immaginazione a partire dagli alimenti»

Il gioco è la modalità naturale attraverso la quale i bambini e le bambine apprendono, fanno esperienza diretta, conoscono ed imparano ad interagire con la realtà che li circonda. Gli alimenti sono un elemento dell'esistenza attraverso il quale si possono promuovere tante competenze, per esempio: l'immaginazione il problem solving, la curiosità per la conoscenza, la cooperazione, affinare capacità motorie, promuovere sane abitudini alimentari e favorire l'inclusione attraverso nel rispetto delle competenze di ciascun bambino.

Con varie modalità che comprendono osservazione, riflessione, attività grafico pittoriche e manipolazione i bambini e le bambine si avvicinano al pensiero scientifico, sviluppando gioia per le conoscenze acquisite attraverso la loro ricerca e riflessione.

Progetto «Kitchen Lab Arte, scienza ed immaginazione a partire dagli alimenti»

Finalità generali: avvicinare i bambini/e al cibo con modalità ludiche, per promuovere sane abitudini alimentari.

Obiettivi specifici: utilizzare gli alimenti per promuovere l'osservazione, la sperimentazione e scoprire le loro caratteristiche attraverso l'utilizzo di tutte le percezioni sensoriali.

Modalità: osservazione, riflessione, attività grafico pittoriche e manipolazione, ricerca e riflessione.

Insegnanti coinvolte: Tutte

A chi è rivolto: a tutti i bambini ed alle bambine della scuola

Tempi: tutto l'anno

Spazi: tutti gli ambienti scolastici

Progetto «Kitchen Lab Arte, scienza e immaginazione a partire dagli alimenti»



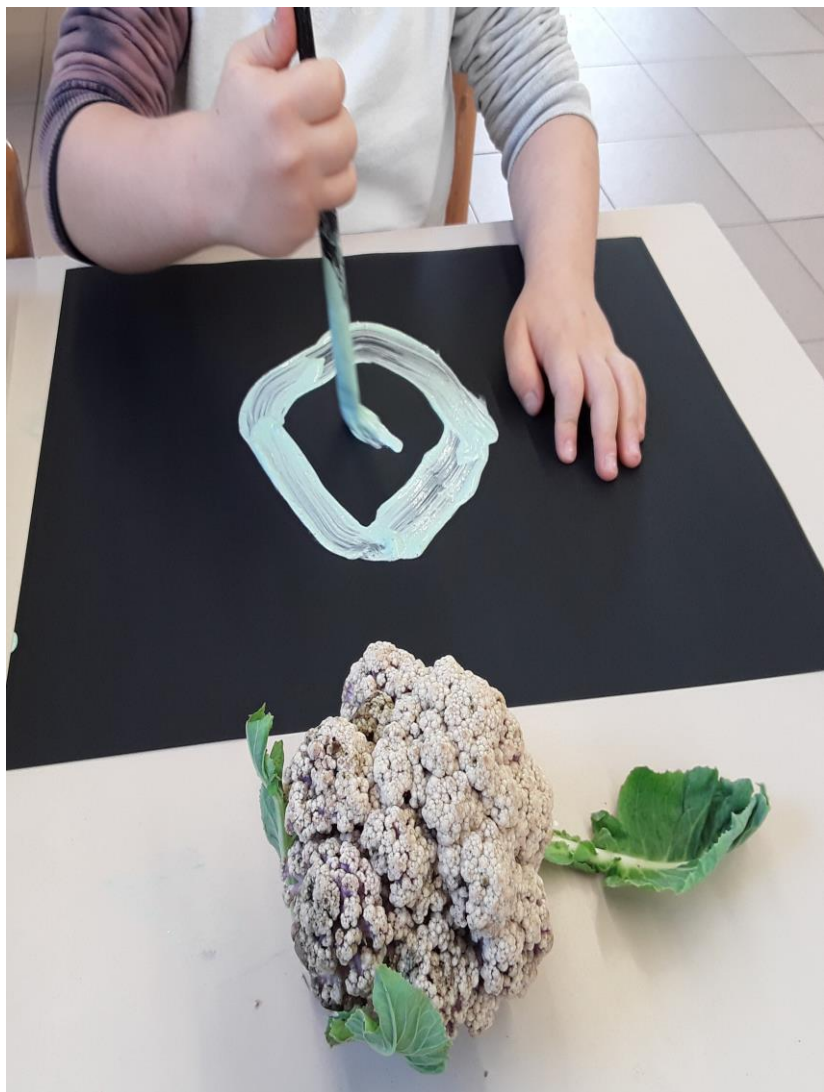
Progetto «Kitchen Lab Arte, scienza e immaginazione a partire dagli alimenti»



Progetto «Kitchen Lab Arte, scienza e immaginazione a partire dagli alimenti»



Progetto «Kitchen Lab Arte, scienza e immaginazione a partire dagli alimenti»



Progetto: Outdoor Education

Educare all'aperto vuol dire educare in maniera attiva alla curiosità, alla spontaneità e alla creatività. Il contesto naturale diventa un palcoscenico straordinario di giochi infiniti, nuove esperienze e trasformazioni materiche. Esplorare un luogo naturale significa misurarsi con l'inatteso e l'imprevedibile, affrontare con sicurezza la novità e la complessità per apprendere che si può correre il rischio ma non il pericolo. Osservare la natura, sperimentando tutti i sensi e i vari elementi che la compongono, significa scoprirne e coglierne i ritmi e le trasformazioni, classificare, ordinare e riconoscere le caratteristiche dell'ambiente naturale e dei suoi elementi. In «Outdoor» c'è l'idea di una scuola aperta in cui tutte le interpretazioni e le rielaborazioni non sono una semplice copia della realtà naturale ma ne rappresentano dei veri e propri atti creativi che si posizionano tra arte e natura.

Progetto: Outdoor Education

Finalità generali: valorizzare e concepire l'ambiente esterno come luogo di formazione e di apprendimento

Obiettivi specifici: rafforzare il senso di rispetto per l'ambiente naturale, esprimere e potenziare le competenze emotivo-affettive, sociali, creative e senso-motorie.

Insegnanti coinvolti: tutte le insegnanti.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine della scuola

Attività previste: gioco spontaneo, ricerca e utilizzo di elementi naturali come terra, acqua, fango, rami, sassi e foglie, ascolto dei suoni della natura, orto.

Spazi: giardino

Tempi: tutto l'anno.

Modalità di verifica: osservazione, verbalizzazioni, rielaborazioni grafiche e fotografiche.



Progetto: Out-door Education



Progetto Out-door Education



Progetto Out-door Education



Progetto Out-door Education



Progetto Presta-libro



Progetto Presta-libro

Finalità generali: promuovere la lettura condivisa in famiglia e valorizzazione della propria lingua madre inclusa la specificità delle varie culture.

Obiettivi specifici: creare l'abitudine all'ascolto, aumentare i tempi di attenzione, accrescere il desiderio di imparare a leggere, condividere con vostro figlio/a un momento affettivo di calma e rassicurazione rafforzando il legame affettivo tra voi che leggete e vostro figlio che ascolta.

Insegnanti coinvolti: tutte le insegnanti.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine della scuola ad ai genitori

Attività previste: scelta di un libro da portare a casa per una settimana.

Spazi: atrio della scuola, sezione

Tempi: da febbraio a maggio.

Modalità di verifica: foto, video, audio e racconti forniti dai genitori e racconti dei bambini/e a scuola.

Pranzo educativo



Pranzo educativo

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, sparecchiare, condividere spazi, strumenti e cibi, osservare e assaporare, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Proprio perché il PTOF di quest'anno ha come tema fondamentale il Kitchen Lab, il momento del pranzo diventa spazio di infiniti stimoli, possibilità di nuove scoperte da poter poi approfondire in sezione. Durante il pranzo i bambini/e condividono un momento particolare di socializzazione, vengono a contatto con sapori, odori, consistenze e colorazioni conosciuti e nuovi, imparano ad essere più autonomi e sempre più coordinati nei movimenti, nella corretta prensione ed utilizzo delle posate utile anche per la pre-scrittura.

Insegnanti coinvolte: Tutte

A chi è rivolto: a tutti i bambini ed alle bambine della scuola

Tempi: tutto l'anno

Frutta a merenda

Questo progetto vuole avvicinare i più piccoli ad un maggior consumo di frutta al giorno ed ha come primo obiettivo quello di educare ad una sana abitudine alimentare.

I bambini e le bambine scopriranno i benefici della frutta attraverso il gioco, l'immaginazione, il racconto, l'esplorazione sensoriale, il consumo di semplici merende favorendo così l'apprendimento e il piacere di imparare ed assaggiare.

Insegnanti coinvolte: Tutte

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine

Tempi: tutto l'anno

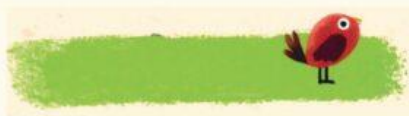
Frutta a merenda



Progetto Mamma Lingua



Per aggiornamenti sulle iniziative e le attività delle Biblioteche comunali fiorentine iscriviti alla newsletter su NEWSLETTER.COMUNE.FI.IT



Biblioteche aderenti al progetto

Biblioteca delle Oblate

Via dell'Oriuolo 24
Tel. 055-2616512

Biblioteca Pietro Thouar

Piazza Torquato Tasso 3
Tel. 055-2398740

Biblioteca Mario Luzi

Via Ugo Schiff 8 (angolo Via Gabriele D'Annunzio)
Tel. 055-669229

Biblioteca Villa Bandini

Via del Paradiso 5
Tel. 055-6585127

BiblioteCanova Isolotto

Via Chiusi 4/3 A
Tel. 055-710834

Biblioteca Filippo Buonarroti

Viale Guidoni 188
Tel. 055-432506

Illustrazioni tratte da mammalingua.it

Direzione Cultura e Sport / Servizio Musei,
Biblioteche e Archivi
P.O. Biblioteche

WWW.BIBLIOTECHE.COMUNE.FI.IT



MAMMA LINGUA

STORIE PER TUTTI
NESSUNO ESCLUSO



Progetto realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA



Nati per
Leggere
TOSCANA

Progetto Mamma Lingua

E' importante leggere per i bambini fin da piccolissimi perché la lettura servirà a garantire un corretto sviluppo cognitivo, linguistico, emotivo, contribuisce all'arricchimento del vocabolario ed a costruire la frase in maniere corretta.

Leggere nella propria lingua madre ai figli/e consente di rinsaldare il legame con la propria storia personale, ma anche scoprire che i bambini/e hanno davvero tante possibilità di essere e fare.

Leggere apre finestre sul mondo, ne permette la sua conoscenza ed aiuta lo sviluppo dell'immaginazione, dà gioia, fa provare emozioni, accresce il desiderio di sapere ed ascoltare. Aumenta i tempi di attenzione.

Questa è un'opportunità straordinaria per ritagliarsi un tempo magico con il proprio bambino e bambina. Anche i libri di sole immagini (silent book) sono un importante stimolo per l'immaginazione, sviluppare la capacità di narrare e sperimentare la creazione condivisa di una storia tra adulto e bambino. Uno spazio ed un tempo di sorpresa, intimità, affettività, calma, ristoro e nutrimento per la mente ed il cuore.

Progetto Mamma Lingua

Finalità generali: promuovere la lettura condivisa in famiglia e valorizzazione della propria lingua madre inclusa la specificità delle varie culture.

Obiettivi specifici: creare l'abitudine all'ascolto, aumentare i tempi di attenzione, accrescere il desiderio di imparare a leggere, condividere con vostro figlio/a un momento affettivo di calma e rassicurazione rafforzando il legame affettivo tra voi che leggete e vostro figlio che ascolta.

Insegnanti coinvolti: tutte le insegnanti.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine della scuola ad ai genitori

Attività previste: scegliere un libro da portare a casa per una settimana.

Spazi: atrio della scuola, casa di ogni bambino e bambina.

Tempi: da gennaio a marzo.

Modalità di verifica: foto, video, audio e racconti forniti dai genitori e racconti dei bambini/e a scuola.

La traccia di una scuola aperta: Famiglie in sezione

La scuola dell'infanzia è un luogo privilegiato di incontro tra Famiglie ed Insegnanti, si può definire come un ponte attraverso cui è possibile costruire relazioni di collaborazione e di ascolto, condividere contenuti, metodi, esperienze e percorsi educativi che hanno come base un linguaggio comune e un dialogo sempre aperto. Attraverso questo «viaggio», oggi più che mai abbiamo l'occasione di essere un esempio tramandato di cosa significhi essere adulti responsabili, rispettosi di sé e degli altri, mantenendo la voglia di fare e ricercare, di condividere esperienze creative, ludiche, artistiche e culturali

Insegnanti coinvolti: tutte le insegnanti.

A chi è rivolto: a tutti i bambini/e della scuola e alle famiglie

Spazi: classi

Tempi: da gennaio a maggio.

Modalità di verifica: foto, video, racconti, elaborati grafici e pittorici e altro

Continuità educativa

Le Linee pedagogiche per il Sistema Integrato zerosei del 2021, elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema Integrato di educazione e istruzione, prefigurano la costruzione di un continuum come condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico e intenzionalità di scelte per costruire un curriculum verticale che favorisca la continuità anche con il primo ciclo di istruzione.

In quest'ottica la scuola dell'infanzia assume la funzione di «cerniera», favorendo il dialogo tra lo zerosei e il primo ciclo di istruzione con occasione di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze.

La continuità non è da intendersi solo in senso verticale, ma anche orizzontale: i servizi educativi e la scuola dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una comunità più ampia, costituita dalle altre agenzie educative formali e informali. Grazie ad un clima di sinergia è possibile avvicinare i genitori alle risorse presenti nel territorio, come biblioteche, ludoteche, musei, associazionismo, per rendere la scuola dell'infanzia un punto di riferimento per le famiglie, in particolare per quelle alla prima esperienza genitoriale o provenienti da altre culture.

Attraverso il confronto col conteso sociale e territoriale si possono far vivere ai/alle bambini/e le prime esperienze di cittadinanza.

Continuità educativa con il Nido

Mantenere una continuità tra il nido e la scuola dell'infanzia negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, può facilitare un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica. Si tratta quindi di curare momenti di incontro tra bambini/e di età e di scuole differenti, consapevoli che la continuità è un modo di intendere la scuola come spazio e luogo coerente, nel quale ciascuno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

Obiettivi specifici: Favorire la continuità tra ordini scolastici diversi condividendo obiettivi educativi e didattici

Insegnanti coinvolti/e: tutti/e

A chi è rivolto: ai bambini/e dell'ultimo anno dei nidi del quartiere e a quelli/e di tre anni della scuola dell'infanzia Bechi

Attività previste: Ottobre/Novembre: colloqui post-ambientamento.
Altre attività da concordare in seguito.

Spazi: da concordare

Tempi: da concordare

Modalità di verifica: elaborati grafici e verbalizzazione

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Mantenere una continuità tra la scuola dell'infanzia e quella primaria, negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, può facilitare un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica. Si tratta quindi di curare momenti di incontro tra bambini/e di età e di scuole differenti, consapevoli che la continuità è un modo di intendere la scuola come spazio e luogo coerente, nel quale ciascuno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

- **Obiettivi specifici:** aiutare i/le bambini/e a conoscere ed accogliere i cambiamenti di ordine scolastico, preparandoli alle specificità della "nuova" scuola; realizzare forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo con le referenti della continuità delle scuole primarie del quartiere.
- **Insegnanti coinvolte:** tutte
- **A chi è rivolto:** ai bambini/e di cinque anni
- **Attività previste:**
 - Dicembre scambio di informazioni sull'ambientamento dei bambini/e dell'anno scolastico precedente.
 - Altre attività da concordare.
- **Spazi:** entrambe le scuole
- **Tempi:** Dicembre 2023- giugno 2024
- **Modalità di verifica:** elaborati grafici e verbalizzazioni.

Uscite didattiche

Le uscite didattiche sono parte integrante delle attività educativo-didattiche e rivestono un ruolo importante nell'educazione e formazione dei bambini e delle bambine, perciò richiedono un'adeguata progettazione.

Tali occasioni didattiche consentono di sviluppare dinamiche socio-affettive del gruppo-sezione, stimolare la curiosità e favorire l'apprendimento di nuove conoscenze e del territorio.

9 NOVEMBRE: TEATRO VERDI « LE QUATTRO STAGIONI»

8 FEBBRAIO: MUSEO MARINO MARINI « DANZANDO CON L'ARTE»

Insegnamento religione cattolica

Attività alternativa alla religione cattolica

Il progetto destinato ai bambini e alle bambine che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica offre momenti educativi, esperienze creative, ludiche e di socializzazione adatti a stimolare, potenziare e consolidare gli apprendimenti in linea con le finalità educative della Scuola Dell'Infanzia.

Tali attività vengono ideate, progettate e realizzate in autonomia dalle tre sezioni.

I bambini e le bambine avranno modo di sperimentare diversi tipi di strumenti, di materiali, elementi ed alimenti a seconda dell'attività proposta e attraverso percorsi nuovi e stimolanti.

Ampliamento dell'Offerta Formativa Psicomotricità

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo. Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua inglese

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.